



VERBALE DI ACCORDO 2020 - COMUNE DI MANTOVA

Nei giorni martedì 12 novembre e mercoledì 18 dicembre 2019 si sono tenuti gli incontri tra l'Amministrazione Comunale di Mantova rappresentata dal Sindaco Mattia Palazzi, dal Vice Sindaco Giovanni Buvoli e dall'Assessore Andrea Caprini e le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL Confederali territoriali rappresentate da Donata Negrini e Daniele Soffiati, Dino Perboni, Paolo Soncini e dalle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI CGIL - FNP CISL- UILP UIL rappresentati da Enrica Chechelani e Alda Ferrari, Luigi Tosi, Giusy Amadasi Emilio Benfatti.

Nonostante il quadro di difficoltà economica, finanziaria e normativa in cui gli enti locali sono costretti ad operare, le parti condividono l'opportunità di mettere in campo tutte le azioni possibili volte a salvaguardare la quantità e qualità dei servizi e a sostenere i redditi più bassi e le famiglie in difficoltà.

A tal proposito si richiama il Protocollo d'Intesa fra Anci Lombardia e Sindacati Confederali siglato in data 18 gennaio 2016.

Obiettivi comuni sono quelli di difendere i servizi, attuare politiche positive per il lavoro e per la casa, produrre iniziative per assicurare servizi socio-sanitari adeguati, assicurare la progressività nelle imposte, difendere le fasce di popolazione a basso reddito, in modo particolare i redditi da lavoro e da pensione.

L'Amministrazione Comunale di MANTOVA si è impegnata dunque a introdurre nel bilancio di prossima approvazione per il 2020 e a realizzare le linee di intervento discusse, di seguito esposte:

1. Adesione ai protocolli provinciali sottoscritti dalle OO.SS e Prefettura di Mantova nel 2015:

- a) Sugli appalti pubblici concernenti i servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e multiservizi; l'Amministrazione si impegna altresì nella lotta alle forme di illegalità e al lavoro nero sul territorio e alle forme di criminalità organizzata;
- b) Sui percorsi di integrazione attraverso attività volontarie, formative e gratuite di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati in strutture temporanee o in Centri SPRAR.

2. Lavoro:

- a) Confronto sulla realtà produttiva del territorio anche attraverso la creazione di un Tavolo per le imprese locali, coinvolgendo le OO.SS, ed eventualmente gli altri comuni del distretto, con implementazione del SIL
- b) Creazione di un fondo specifico per persone disoccupate: percorsi di tirocinio secondo la normativa regionale vigente, per circa 60 persone segnalate dal servizio sociale



Segreteria Sindaco
Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 338477/503/281 - F. + 39 0376 2738020
segreteria.sindaco@comune.mantova.gov.it
www.cittadimantova.it



professionale, attraverso le convenzioni con il Consorzio Progetto Solidarietà; l'importo previsto è di circa € 120.000.

- Prosecuzione del Progetto #Finalmenteunagioia (risorse per 300.000 euro oltre all'avanzo vincolato) nell'ambito del quale proseguirà l'attivazione e la promozione di politiche a sostegno dell'occupabilità, rendendo disponibili le risorse necessarie all'implementazione di misure volte all'occupazione di giovani residenti nel Comune di Mantova di età compresa tra i 16 e i 29 anni. Questo progetto vede per il 2020 un'evoluzione di target che comprenderà anche gli espulsi over 50 per i quali verranno implementati percorsi di accompagnamento alle politiche attive del lavoro.
 - Conferma dell'adesione al GAI circuito GIOVANI ARTISTI, per promuovere e sostenere la creatività, l'espressione artistica quale leva dell'occupabilità dei giovani e la crescita socio-culturale della Città di Mantova, offrendo nuove opportunità e servizi ad artisti e creativi attraverso l'inserimento dell'amministrazione comunale in un ampio circuito di rilievo nazionale ed internazionale
 - Promozione e realizzazione di attività sportive e ricreative per i giovani attraverso l'organizzazione di eventi, servizi e misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport, avvalendosi anche delle opportunità offerte dai bandi regionali in materia
- c) Istituzione di Borse Lavoro, lavori socialmente utili, servizio civile (per quest'ultima voce è stato richiesto il riconoscimento del Ministero per il progetto LUNATTIVA)
- d) Fondo contro la povertà:

3. Lotta all'Evasione:

Le parti condividono che la lotta alla evasione fiscale, tariffaria e contributiva continui ad essere una priorità, obiettivo dell'Amministrazione comunale è il recupero degli importi non versati a titolo di IMU e TASI per il possesso di terreni, aree fabbricabili e fabbricati.

Inoltre l'Amministrazione intende implementare l'attività di partecipazione all'accertamento dei tributi erariali.

Nel bilancio di previsione per l'annualità 2020 sono stanziati Euro 2.586.000 per il recupero dell'evasione dei tributi comunali IMU e TASI. Le risorse in parola, al netto dell'accantonamento per la quota di difficile esigibilità e delle spese di riscossione, è destinata a sostenere le spese per i servizi al cittadino.

4. Politiche Tributarie:

Addizionale Comunale IRPEF: al fine di salvaguardare i criteri di progressività del sistema tributario e di garantire una maggiore equità del prelievo l'Amministrazione Comunale, nel 2019 ha determinato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. 917/1986, mantenendo invariata la soglia di esenzione prevista per i redditi fino a Euro 22.000,00 come segue:

redditi fino a euro 15.000,00: aliquota 0,38%



Segreteria Sindaco
Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 338477/503/281 - F. + 39 0376 2738020
segreteria.sindaco@comune.mantova.gov.it
www.cittadimantova.it



redditi da euro 15.000,01 e fino a euro 28.000,00 0,40%
redditi da euro 28.000,01 e fino a euro 55.000,00: 0,65%
redditi da euro 55.000,01 e fino a euro 75.000,00: 0,78%
redditi oltre euro 75.000,00: 0,80%

Anche per l'anno 2020 viene confermato questo sistema di progressività, così come viene confermata la soglia di esenzione a 22.000 euro di reddito (circa 1.350 euro netti al mese) entro la quale il cittadino è esentato dal tributo rispetto alla soglia di 18.000 euro prevista fino al 2015. Si conferma quindi l'esenzione per ulteriori 4.600 cittadini che avranno nel portafoglio fino a 90 euro in più, 180 se lavorano in due in famiglia. Si tratta di circa 400mila euro che restano nelle tasche delle famiglie mantovane di livello medio-basso di reddito.

TARI: l'Amministrazione Comunale si impegna a stimolare e verificare maggiormente l'operato del Gestore nell'attività di accertamento di eventuali fasce di elusione della tariffa rifiuti (in particolare sulle attività produttive). Proseguirà inoltre il proprio impegno a sostegno delle famiglie svantaggiate o con persone portatrici di handicap definendo fasce di reddito ISEE e relative soglie di esenzione/riduzione della tariffa. Per le famiglie che attiveranno misure pratiche di riduzione dei rifiuti (compostaggio domestico) è possibile applicare una riduzione del 25% sulla quota variabile della tariffa.

Attenzione particolare verrà rivolta agli esercizi che dismetteranno gli apparecchi con vincite in denaro ai quali verrà applicata l'esenzione della parte variabile Tari.

Si anticipa che l'approvazione delle tariffe rifiuti per il 2020 subirà uno slittamento nei tempi a seguito della necessità di coordinare le metodologie di calcolo al Nuovo Metodo Tariffario definito da ARERA.

IMU e TASI: l'Amministrazione Comunale conferma l'assimilazione ad abitazione principale per le abitazioni possedute da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari. Si conferma anche l'agevolazione (aliquota IMU del 6 per mille) per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado. Dal 2020 è intenzione dell'amministrazione introdurre specifiche agevolazioni per gli immobili conferiti in Trust, o in fondi speciali, costituiti ai sensi della Legge 112/2016 (legge del "dopo di noi") a favore di persone con disabilità grave (di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

5. Politiche Sociali:

L'Amministrazione Comunale assume l'impegno di mantenere e sviluppare le politiche sociali-assistenziali a favore dei cittadini, per il 2020 attraverso:

- Servizio alle persone anziane e Servizio domiciliare SAD: l'impegno economico previsto è € 350.000,00 per n° 110 persone in carico
- Inserimento anziani in RSA e Centro diurno anziani: il servizio è rivolto a persone in gravi difficoltà economiche non in grado di far fronte agli alti costi delle rette. L'impegno previsto è



Segreteria Sindaco
Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 338477/503/281 - F. + 39 0376 2738020
segreteria.sindaco@comune.mantova.gov.it
www.cittadimantova.it



di € 925.000,00 per n. 60 anziani in struttura residenziale e n. 8 anziani in struttura diurna.

- Centri disabili. L'impegno previsto è di € 1.810.000,00 per n. 105 persone, inserite in strutture diurne o residenziali; a tale somma vanno aggiunti € 390.000,00 per progetti di altro tipo a favore di soggetti disabili (ex Legge 162/98 – percorsi Dopo di Noi – buoni taxi – percorsi a sostegno della domiciliarità, quali la cosiddetta misura B2). A favore dei soggetti disabili, vanno infine aggiunti € 80.000 per il servizio di educativa domiciliare (previsti circa 5 beneficiari).

6. Welfare locale:

In relazione alla priorità degli interventi riferiti a situazioni di fragilità sociale (non autosufficienza, disabilità, condizione minorile, etc.) l'Amministrazione Comunale si impegna al:

- Trasporto bambini/ragazzi portatori di disabilità attraverso un fondo di €. 200.000, che attiene al numero 25
- Rispetto all'area minori, si prevedono € 1.100.000 totali a favore di circa 50 beneficiari del servizio di educativa domiciliare, circa 15 inseriti nei centri diurni minori e 53 minori inseriti in comunità, su disposizione dell'autorità giudiziaria. Sempre rispetto all'area minori, sono stanziati € 170.000 a favore di beneficiari inseriti in percorsi di affido, oltre alle spese accessorie per altri 20.000. Gli interventi per l'infanzia hanno una forte valenza sociale in quanto offrono luoghi di promozione sociale anche per le classi meno avvantaggiate e consentono di conciliare ritmi e necessità lavorative delle famiglie con il dovere di garantire la corretta cura dei bambini. Per quel che riguarda i minori in situazioni di criticità familiare, siano essi tutelati oppure fuori dal circuito di decretati dal Tribunale, si registra un progressivo aumento dei casi in carico, nonché un significativo incremento delle richieste di collocamento in comunità, a volte anche con la madre, e di interventi di educativa domiciliare, volti sia ad indagare le capacità genitoriali sia a sostenere e rafforzare genitori trascuranti e/o deficitari. I casi di genitori trascuranti, maltrattanti o, semplicemente, discoranti conoscono un esponenziale aumento a scapito del benessere dei minori. **Obiettivo:** è la protezione del minore per consentire un sereno sviluppo psico-sociale attraverso la creazione e l'implementazione di misure che prevedano soluzioni alternative all'istituzionalizzazione in comunità. La comunità minorile deve consistere nella soluzione ultima nelle ipotesi in cui si renda necessario allontanare il minore dalla famiglia di origine. Gli interventi e le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo consistono in:
 - realizzazione di misure atte a sostenere il nucleo originario con altre famiglie disponibili le quali, a loro volta, sono da sostenere attraverso politiche di conciliazione vita/lavoro e di contribuzione, esenzione o riduzione, in ordine ai servizi rivolti ai minori di età
 - incentivazione dell'affido familiare o, in mancanza o impossibilità di coinvolgere la rete parentale, dell'affido eterofamiliare per consentire la crescita armonica e lo sviluppo psicologico e della personalità del minore in un ambiente familiare sereno che permetta il suo costante contatto con il tessuto scolastico e sociale circostante. A tal fine si provvederà a promuovere ogni azione volta a reperire, formare e sostenere le famiglie affidatarie anche attraverso l'adesione a bandi ed iniziative in materia
 - per i minori già inseriti in comunità o che vi vengano destinati saranno predisposte misure ed



attività idonee per lo sviluppo della loro progressiva autonomia, in un'ottica di crescita e progressivo sgancio del progetto di vita adulta.

Contenuto: il programma si svilupperà: attraverso percorsi di sostegno delle famiglie affidatarie che favoriscano l'abbinamento tra minore in difficoltà e la miglior famiglia per lui. Sostegno che consisterà nella riduzione/esenzione del costo dei servizi (scolastici e/o extrascolastici) offerti con previsione di un contributo economico alle spese ordinarie necessarie alla crescita del minore.

- Promozione di percorsi formativi delle famiglie disponibili a sostenere il nucleo del minore nei momenti di difficoltà
- Affidamento al “Consorzio Progetto e Solidarietà” dello studio e della realizzazione di percorsi di “sgancio” del minore dalla comunità minorile.
- Istituzione del Centro per le Famiglie il quale è finalizzato a: informare e orientare le famiglie sui servizi e le risorse del territorio; promuovere il benessere delle famiglie attraverso i diversi servizi che forniscono sostegno alle competenze genitoriali; favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di connessione tra le persone; integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare, dei bambini e degli adolescenti; promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà; sostenere e stimolare bambini e adolescenti nelle fasi di crisi e nello sviluppo delle proprie vocazioni attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali
- I servizi erogati dal Centro afferiranno a tre aree: area informativa, area della mediazione del conflitto e area ludico-ricreativa e laboratoriale. Le attività previste riguardano l'individuazione di una sede idonea, la progettazione, la programmazione e l'avvio dell'attività. Risorse reperite per euro 180.000 bando Cariverona oltre a 90.000 di cofinanziamento comunale
- Fondo a sostegno delle famiglie che dimostrano difficoltà economiche: Risorse stanziare € 850.000,00, prevedendo circa 1000 interventi l'anno
- Sulla scorta dei risultati ottenuti con “Mantova Città europea dello Sport”, si recupereranno e riattiveranno eventi sportivi di successo, a beneficio dell'inclusione, attività di bambini e ragazzi. Dote sport: si ripropone la replica, con fondi comunali, della misura regionale, con risorse dedicate a bambini e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà a sostenere i costi della pratica sportiva per euro 20.000
- Per quanto concerne i servizi riconducibili all'area educativa e della Pubblica Istruzione, si indicano le seguenti azioni:
NIDI COMUNALI GRATIS: dal 1 gennaio 2020 i nidi del Comune di Mantova saranno gratuiti per tutte le famiglie (211 bambini coinvolti) dato che fanno parte a pieno titolo del sistema d'istruzione 0-6 anni, che deve essere gratuito per tutti. Lo stanziamento di fondi propri da bilancio comunale, pari a 150.000 €, unendosi ai finanziamenti regionali e statali (fondo statale per il Sistema d'istruzione 0-6 anni) rende quindi possibile l'azzeramento della retta che sarebbe spettata ad ogni famiglia in base all'ISEE.
CONVENZIONI CON I NIDI PRIVATI: è stata approvata a partire dal presente a.s. una convenzione con sei nidi privati, che comporta l'agevolazione tariffaria per 21 posti convenzionati. L'agevolazione (dal 50% al 15 % della retta) avviene in base all'ISEE e comporta l'impegno di risorse per euro 50.000 euro, reperite all'interno del fondo statale per il Sistema



d'istruzione 0-6 anni.

SEZIONI PRIMAVERA: il Comune interviene calmierando le rette delle sezioni primavera su base ISEE (servizio per i bambini di almeno 2 anni, alternativo al nido e aggregato alle scuole dell'infanzia). Impegno finanziario: 34.000 euro.

AMPLIAMENTO ORARI APERTURA DEI SERVIZI E OFFERTE DIVERSIFICATE: anche grazie ad un bando vinto alla Fondazione *Con i Bambini* per il contrasto delle povertà educative (progetto POLI) i nidi comunali e le scuole dell'infanzia offrono e offriranno prolungamenti d'orario, laboratori per famiglie e bambini, incontri formativi per le famiglie, sostegno pedagogico, iniziative di economia circolare, ponendo le scuole al centro delle comunità di riferimento e, in prospettiva, fattore di collegamento per il costituendo Centro per le Famiglie. Spesa € 54.000 di cui 36.000 da bando vinto.

APERTURE DEI SERVIZI DURANTE I PERIODI DI CHIUSURA SCOLASTICA: gli asili nido restano aperti, in forma accorpata ma aperti a tutti i bambini, anche d'estate fino al 31 luglio (Chaplin Soncini e Kelder) e durante le vacanze natalizie (Kelder e Chaplin). In agosto resta aperto, a fronte di adeguate richieste, il nido Kelder. Per le altre fasce d'età sarà riproposta l'ampia rete dei servizi estivi, dai CRED per l'infanzia, ai CRED 6-12 anni, all'Accademia dei Ragazzi per i preadolescenti. I CRED per l'infanzia saranno implementati, con l'apertura in luglio di un centro estivo presso la scuola Visentini, gratuito grazie ai fondi del progetto POLI. Ove non gratuiti i servizi sono tutti differenziati a base ISEE. La spesa annuale per i servizi estivi (3 -14 anni) è di 145.000 a favore di circa 600 bambini e ragazzi.

DOPOSCUOLA E SCUOLE APERTE: anche grazie alla collaborazione dei genitori che si esprime attraverso il progetto Scuole Aperte, è ampia la rosa di proposte extrascolastiche nelle scuole mantovane, sia di sostegno allo studio che aggregative. L'impegno comunale, compreso il sostegno famiglie in difficoltà per la frequenza dei doposcuola (€ 14.500) è di € 57.500, oltre a 14.500 per servizi di prescuola.

MENSE SCOLASTICHE: nel corso dell'anno 2020 sarà svolta la procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole mantovane, dato che l'attuale affidamento scade il 31 agosto. Sarà confermata la differenziazione del costo pasto in base all'ISEE. Il Comune paga al gestore del servizio la differenza tra il prezzo intero e la retta calmierata su base all'isee, per una spesa annuale di circa 370.000 euro.

INTEGRAZIONE NELLA SCUOLA E NEI SERVIZI ESTIVI DEI BAMBINI E RAGAZZI PORTATORI DI HANDICAP: il Comune assicura assistenza per la piena integrazione dei bambini, a partire dai propri asili nido sino alle scuole superiori di secondo grado, e nei centri estivi. La spesa annuale è di € 530.000 di cui 127.000 rimborsate da Regione Lombardia

7. Politiche Abitative- Fondo sostegno affitti:

L'Amministrazione Comunale si impegna al recupero e sistemazione attraverso interventi ordinari di eventuali alloggi vuoti di proprietà Comunale da assegnare a famiglie sfrattate. A tal proposito l'Amministrazione Comunale si impegna a dare eventuali garanzie ai proprietari – per un tempo limitato da quantificare - per il pagamento degli arretrati o delle utenze non pagate a seguito di morosità incolpevole.



Segreteria Sindaco
Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 338477/503/281 - F. + 39 0376 2738020
segreteria.sindaco@comune.mantova.gov.it
www.cittadimantova.it



A tale proposito l'Amministrazione costituirà un fondo di €. 280.000 di cui 220.000 da recuperare presso Regione Lombardia e altri 60.000 comunali.

Verranno inoltre puntualmente svolti tutti gli adempimenti per l'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà comunale secondo le nuove modalità; oltre a bandi per l'erogazione di contributi ad inquilini morosi incolpevoli con sfratto nel libero mercato, per l'erogazione di contributi regionali ad inquilini morosi incolpevoli nel libero mercato con morosità contenuta ed in assenza di provvedimento di sfratto o a cittadini in difficoltà nel pagamento del mutuo; saranno attivate tutte le procedure per l'erogazione di contributi di solidarietà regionali e comunali a favore di inquilini morosi incolpevoli di alloggi reperiti sul libero mercato; sarà posta massima attenzione alla partecipazione a bandi per ottenere fondi volti allo svolgimento di progetti di portierato sociale su stabili di proprietà comunale; saranno pubblicati bandi per l'erogazione di contributi sul pagamento del canone di locazione a giovani e giovani coppie come bonus for young e smart home; studio ed implementazione dei progetti di housing ed accompagnamento sociale per nuclei e singoli a forte marginalità in emergenza abitativa; messa a disposizione di alloggi temporanei per nuclei in emergenza abitativa per euro 60.000

Per l'housing sociale di primo livello, si conferma l'implementazione di HORTENSYA, presso coop SPERANZA per oltre 45.000 euro.

Per nuclei fragili con progetto personalizzato, appartamento di sgancio presso Villaggio SOS (oltre al progetto Rondine per euro 25.200).

Per LUNATTIVA, azioni finali, sono previste risorse per 200.000

Il Comune di MANTOVA e le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL e il Sindacato Pensionati SPI - FNP - UILP, attraverso il presente protocollo di intesa, si impegnano a rafforzare il dialogo e la collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, anche attraverso lo scambio delle politiche di cui al presente protocollo di intesa.

Si impegnano a divulgare i contenuti del presente accordo tramite i mezzi di informazione, anche in modo congiunto, per informare la cittadinanza sugli obiettivi che si intendono perseguire e sui risultati concreti che si potranno raggiungere.


Il presente accordo avrà durata annuale ed eventuali problemi che potranno emergere saranno congiuntamente affrontati e risolti con lo stesso spirito di collaborazione che ha generato il presente accordo.

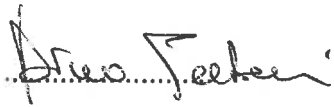


Segreteria Sindaco
Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376 338477/503/281 - F. + 39 0376 2738020
segreteria.sindaco@comune.mantova.gov.it
www.cittadimantova.it



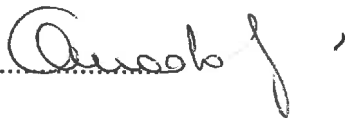
Per le OO.SS. Territoriali

CGIL 

CISL 

UIL 

Per SPI – CGIL 

Per FNP – CISL 

Per UILP – UIL 

L'Amministrazione Comunale



..... 

.....

.....

.....

.....